



**29 DICEMBRE 2024
NELL'OTTAVA DEL
NATALE DEL SIGNORE
CRISTO VERBO
E SAPIENZA DI DIO**



Apertura nelle Diocesi del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

*La Messa vigilare, preceduta dalla proclamazione del **Vangelo della Risurrezione**
è del IV giorno dell'Ottava (festa dei Ss. Innocenti Martiri)*

VANGELO DELLA RESURREZIONE

Gv 20, 19-23

Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne il Signore Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo grazie a Dio!

ALL'INGRESSO

**Nel Padre rimane l'eternità,
la Madre conserva la verginità.
L'Invisibile non sdegnò
assumere l'umana natura;
è figlio dell'uomo
e sempre Signore del mondo.**

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

L'universo non ti contiene, o Figlio di Dio, eppure il grembo di una vergine è diventato il tempio della tua dimora; per questo misterioso evento salvifico custodisci con vigile protezione il tuo popolo, Gesù, nostro Signore e nostro Dio, che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Pr 8, 22-31

La Sapienza eterna di Dio, con lui partecipa della creazione, ha posto le sue delizie tra i figli dell'uomo

Lettura del libro dei Proverbi

La Sapienza grida: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività, prima di ogni sua opera, all'origine.

Dall'eternità sono stata formata,

fin dal principio, dagli inizi della terra.
Quando non esistevano gli abissi, io fui generata,
quando ancora non vi erano le sorgenti cariche d'acqua;
prima che fossero fissate le basi dei monti,
prima delle colline, io fui generata,
quando ancora non aveva fatto la terra e i campi
né le prime zolle del mondo.
Quando egli fissava i cieli, io ero là;
quando tracciava un cerchio sull'abisso,
quando condensava le nubi in alto,
quando fissava le sorgenti dell'abisso,
quando stabiliva al mare i suoi limiti,
così che le acque non ne oltrepassassero i confini,
quando disponeva le fondamenta della terra,
io ero con lui come artefice
ed ero la sua delizia ogni giorno:
giocavo davanti a lui ogni istante,
giocavo sul globo terrestre,
ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Parola di Dio.

SALMO

Sal 2

Oggi la luce risplende su di noi

Voglio annunciare il decreto del Signore.
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.
Chiedimi e ti darò in eredità le genti
e in tuo dominio le terre più lontane». **R**

E ora siate saggi, o sovrani,
lasciatevi correggere, o giudici della terra;
servite il Signore con timore
e rallegratevi con tremore. **R**

«Io stesso ho stabilito il mio sovrano
sul Sion, mia santa montagna».
Beato chi in lui si rifugia. **R**

EPISTOLA

Col 1, 13b.15-20

Cristo, immagine del Dio invisibile, per mezzo del quale sono state create tutte le cose

Lettera di S. Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, il Figlio del suo amore è immagine del Dio invisibile,
primogenito di tutta la creazione,
perché in lui furono create tutte le cose
nei cieli e sulla terra,
quelle visibili e quelle invisibili:
Troni, Dominazioni,

Principati e Potenze.
Tutte le cose sono state create
per mezzo di lui e in vista di lui.
Egli è prima di tutte le cose
e tutte in lui sussistono.
Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa.
Egli è principio,
primogenito di quelli che risorgono dai morti,
perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.
È piaciuto infatti a Dio
che abiti in lui tutta la pienezza
e che per mezzo di lui e in vista di lui
siano riconciliate tutte le cose,
avendo pacificato con il sangue della sua croce
sia le cose che stanno sulla terra,
sia quelle che stanno nei cieli.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf. Is 9,5

Alleluia.

Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un Figlio:
sarà il rivelatore del divino consiglio.

Alleluia.

VANGELO

Gv 1, 1-14

Il Verbo, che è dal principio e per mezzo del quale sono state create tutte le cose, si fece carne

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.
Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.
In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre
e le tenebre non l'hanno vinta.
Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.
Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.
Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.
Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.
Era nel mondo

e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.
Venne fra i suoi,
e i suoi non lo hanno accolto.
A quanti però lo hanno accolto
ha dato potere di diventare figli di Dio:
a quelli che credono nel suo nome,
i quali, non da sangue
né da volere di carne
né da volere di uomo,
ma da Dio sono stati generati.
E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,
gloria come del Figlio unigenito
che viene dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Sal 148, 2

Angeli tutti, lodate il Signore, schiere celesti, lodate il Signore.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio onnipotente, il felice natale del tuo Figlio unigenito lavi le nostre colpe e ci doni pace e salvezza. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Guarda, o Dio, le offerte deposte sull'altare per celebrare la nascita del Figlio tuo e in virtù di questi beati misteri donaci libertà e perdono. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
renderti grazie sempre,
qui e in ogni luogo,
Padre santo,
e con fervido cuore adorare il disegno divino
che ci ha rinnovato.
Decade l'antica legge terrena,
e si manifesta mirabilmente la nuova creazione
che ci è data dal cielo.
La Chiesa celebra con immensa gioia
l'opera stupenda della tua infinita misericordia
e, insieme con gli angeli e i santi,
eleva a te, Padre, l'inno della tua gloria:

Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf. Lc 4, 18

**Lo Spirito del Signore è su di me,
mi ha consacrato con l'unzione
e inviato ad annunziare
ai poveri la buona novella,
ai prigionieri la liberazione.**

ALLA COMUNIONE

**Dall'inizio, Signore, tu esisti col Padre
e alla fine dei tempi hai assunto la carne
da Maria, vergine e madre.**

DOPO LA COMUNIONE

Si allieti perennemente il tuo popolo, o Dio, per aver partecipato a questo santo mistero, che abbiamo potuto più intimamente comprendere nella luce dell'incarnazione del Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.